



Resoconto intermedio di gestione

30 settembre 2024

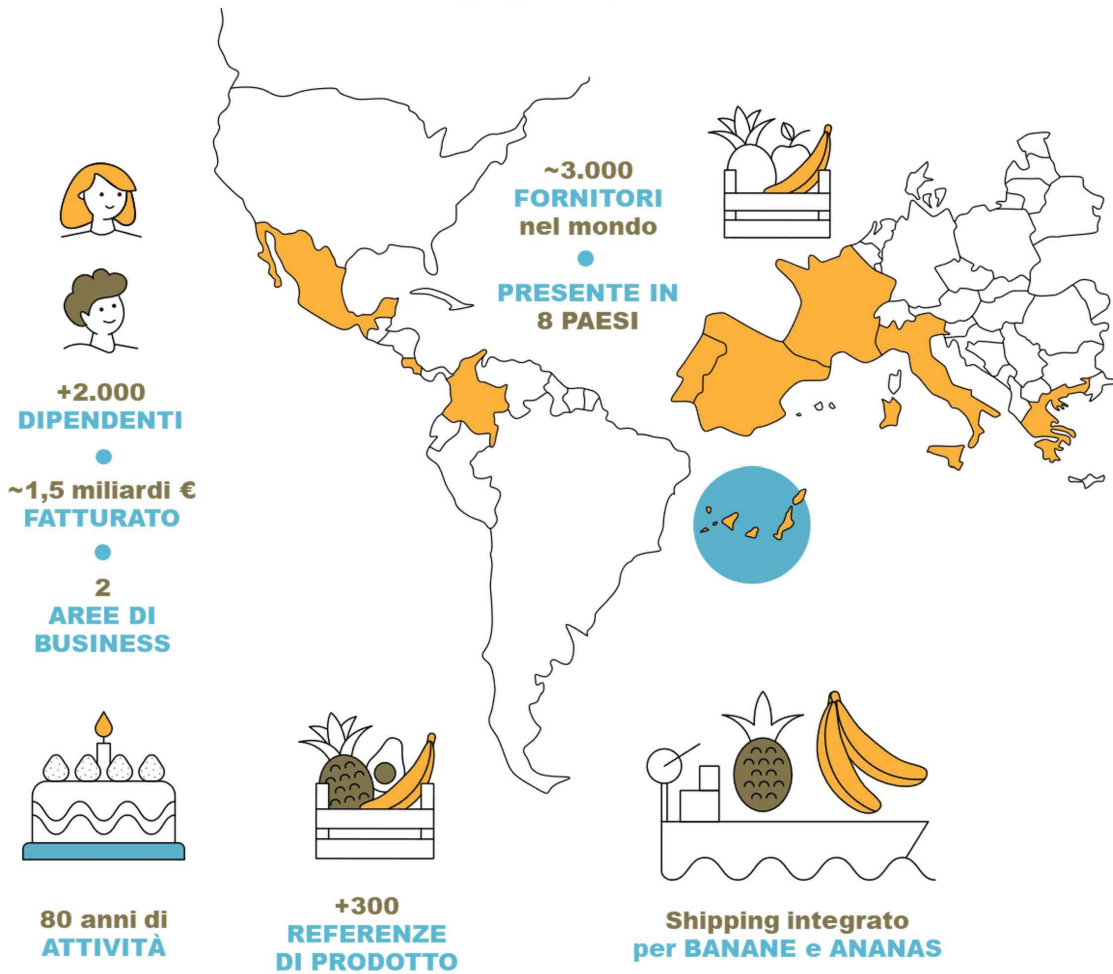


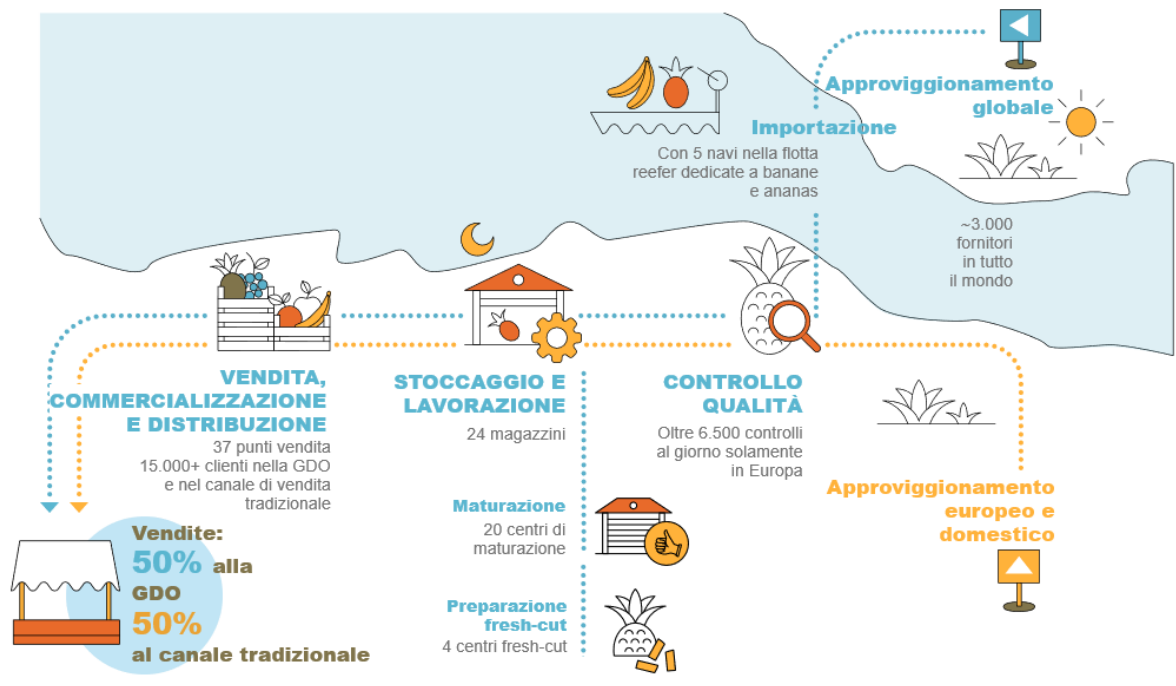
GRUPPO
ORSERO

Sommario

Sommario	2
Principali dati economici, finanziari e patrimoniali di periodo.....	5
Dati societari di Orsero S.p.A.	6
Composizione organi Sociali di Orsero S.p.A.....	7
Struttura del Gruppo	8
Indicatori alternativi di performance.....	8
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi 2024.....	10
Analisi della situazione economica e finanziaria del Gruppo Orsero	13
Commento alle performance dei settori di attività	19
Altre informazioni.....	22
Prospetti contabili consolidati.....	25

Il nostro Gruppo, in sostanza.





Principali dati economici, finanziari e patrimoniali di periodo

Dati economici:

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2024	Gen. - Set. 2023
Ricavi	1.155.110	1.162.745
Adjusted EBITDA	66.895	89.351
% Adjusted EBITDA	5,8%	7,7%
Adjusted EBIT	41.290	64.178
EBIT	39.675	61.018
Utile/perdita del periodo	26.317	47.841
Utile/perdita attribuibile alle partecipazioni di terzi	827	794
Utile/perdita attribuibile ai soci della controllante	25.490	47.046
Utile/perdita "corrente" del periodo	27.589	49.869

Dati patrimoniali:

Valori in migliaia €	30.09.2024	31.12.2023	30.09.2023
Capitale Investito Netto	373.796	366.365	371.856
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	249.196	236.800	242.880
Partecipazioni di terzi	1.613	1.724	1.665
Patrimonio Netto Totale	250.808	238.523	244.545
Posizione Finanziaria Netta	122.988	127.842	127.311

Principali indici:

	Gen. - Set. 2024	Esercizio 2023	Gen. - Set. 2023
Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto Totale	0,49	0,54	0,52
Posizione Finanziaria Netta/Adjusted EBITDA*	1,45	1,19	1,19
Raffronto indicatori senza effetto IFRS 16			
Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto Totale	0,26	0,28	0,31
Posizione Finanziaria Netta/Adjusted EBITDA*	0,98	0,74	0,84

* Si segnala che l'Adjusted EBITDA al 30 settembre è calcolato a fini comparativi in misura "rolling", vale a dire considerando per l'Adjusted EBITDA al 30.09.2024 il dato consuntivato dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2024, mentre per l'Adjusted EBITDA al 30.09.2023, sempre a fini comparativi, il dato consuntivato dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023.

Le tabelle di cui sopra forniscono una prima indicazione di massima sull'andamento dell'attività del Gruppo nei primi nove mesi del 2024, compiutamente descritto più avanti nelle apposite sezioni di questa relazione.

Dati societari di Orsero S.p.A.

Sede Legale:

Orsero S.p.A.
Via Vezza D'Oglio 7,
20139 Milano Italia

Dati legali:

Capitale sociale Euro: 69.163.340
N. azioni ordinarie prive di valore nominale: 17.682.500
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 09160710969
Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano al nr. R.E.A. 2072677
Sito Istituzionale www.orserogroup.it



Composizione organi Sociali di Orsero S.p.A.

Orsero S.p.A., Capogruppo del Gruppo Orsero, ha adottato il cosiddetto “sistema tradizionale” di gestione e controllo.

Consiglio di Amministrazione¹:

Paolo Prudenziati	Presidente non esecutivo
Raffaella Orsero	Vicepresidente, Amministratore Delegato (CEO)
Matteo Colombini	Amministratore Delegato (Co-CEO, CFO)
Carlos Fernández Ruiz	Amministratore
Armando Rodolfo de Sanna ²	Amministratore indipendente
Vera Tagliaferri ²	Amministratore indipendente
Laura Soifer ²	Amministratore indipendente
Costanza Musso ²	Amministratore indipendente
Elia Kuhnreich ^{2,3}	Amministratore indipendente
Riccardo Manfrini ^{2,3}	Amministratore indipendente

Collegio sindacale⁴:

Lucia Foti Belligambi ⁵	Presidente
Michele Paolillo	Sindaco effettivo
Marco Rizzi	Sindaco effettivo
Monia Cascone	Sindaco supplente
Paolo Rovella	Sindaco supplente

Comitato controllo e rischi⁶:

Vera Tagliaferri	Presidente
Armando Rodolfo de Sanna	Membro
Riccardo Manfrini	Membro

Comitato remunerazione e nomine⁶:

Armando Rodolfo de Sanna	Presidente
Elia Kuhnreich	Membro
Paolo Prudenziati	Membro

Comitato parti correlate⁶:

Laura Soifer	Presidente
Costanza Musso	Membro
Riccardo Manfrini	Membro

Comitato sostenibilità⁶:

Costanza Musso	Presidente
Laura Soifer	Membro
Vera Tagliaferri	Membro

Società di Revisione Legale:

KPMG S.p.A.

¹ Il Consiglio di Amministrazione composto da dieci membri è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2023 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

² Dichiaratosi in sede di presentazione della lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti.

³ Tratti dalla lista presentata congiuntamente dai fondi gestiti da Praude Asset Management Limited.

⁴ Il collegio sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti, è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2023 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

⁵ Tratta dalla lista presentata da First Capital S.p.A.

⁶ I membri dei Comitati remunerazioni e nomine, parti correlate, controllo rischi e sostenibilità sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione del 5 maggio 2023 e rimarranno in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Struttura del Gruppo



Shipping

COSIARMA
Italia

ORSERO CR
Costa Rica



Distribuzione

FRUTTITAL
Italia

GALANDI
Italia

AGRICOLA AZZURRA *
Italia 50%

I FRUTTI DI GIL
Italia 51%

SIMBA
Italia

SIMBACOL
Colombia

BELLA FRUTTA
Grecia

EUROFRUTAS
Portogallo

COMM. DE FRUTA
ACAPULCO
Messico

AZ FRANCE
Francia

BLAMPIN **
Francia

CAPEXO
Francia

FRUTTICA
Francia

H.NOS
FERNANDEZ LOPEZ
Spagna

BONAORO *
Spagna 50%

CITRUMED ***
Tunisia 50%

MOÑO AZUL *
Argentina 19,2%



Servizi & Holding

ORSERO SPA
Italia

FRESCO
SHIP'S AGENCY & FOWARDING
Italia

ORSERO
SERVIZI
Italia

FRUPORT *
Spagna 49%

* Metodo del patrimonio netto
** 80% del capitale sociale interamente diluito
*** Al costo

Rappresentazione sintetica del Gruppo.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente resoconto intermedio di gestione sono presentati e commentati alcuni indicatori economico-finanziari, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IAS-IFRS, ma che permettono di commentare l'andamento del business del Gruppo. Queste grandezze, di seguito definite, sono utilizzate per commentare l'andamento del business del Gruppo, in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche ed integrazioni (Comunicazione Consob n.0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415).

Gli indicatori alternativi di *performance* elencati di seguito dovrebbero essere usati come un supplemento informativo a quanto previsto dagli IAS-IFRS per assistere gli utilizzatori del resoconto intermedio di gestione ad una migliore comprensione dell'andamento economico, patrimoniale, finanziario del Gruppo. Si sottolinea che il criterio utilizzato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi ed il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di *performance* utilizzati nel presente documento:

EBIT: è rappresentato dal risultato operativo.

Adjusted EBITDA: è rappresentato dal risultato operativo (EBIT) al lordo degli ammortamenti, accantonamenti, depurato dei costi/proventi aventi natura non ricorrente e dei costi legati alla premialità del Top Management.

Adjusted EBIT: è rappresentato dal risultato operativo depurato dei costi/proventi aventi natura non ricorrente e dei costi legati alla premialità del Top Management.



Utile/perdita corrente del periodo: utilizzato per il raffronto a livello di risultato consolidato totale rappresenta l'utile/perdita al netto dei proventi ed oneri aventi natura non ricorrente, comprensivi delle relative imposte. In quanto tale, l'indicatore fornisce un utile ed immediato riscontro sull'andamento reddituale del periodo non influenzato dalle componenti non ricorrenti.

Attività immobilizzate: è calcolato come somma algebrica delle seguenti voci: avviamento, attività immateriali diverse dall'avviamento, immobili, impianti e macchinari, partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, attività finanziarie non correnti, attività fiscali differite. A tali voci devono essere esclusi eventuali *fair value* di derivati di copertura inclusi nella voce "attività finanziarie non correnti".

Capitale circolante netto commerciale: è calcolato come somma algebrica delle rimanenze, dei crediti commerciali e debiti commerciali.

Altri crediti e debiti: è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci: attività fiscali, altri crediti ed altre attività correnti, attività possedute per la vendita, altre passività non correnti, passività per imposte differite, fondi, benefici ai dipendenti, passività fiscali, altre passività correnti e passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita. A tali voci devono essere esclusi eventuali *fair value* di derivati di copertura delle attività finanziarie correnti inclusi nella voce "altri crediti ed altre attività correnti".

Capitale circolante netto: è calcolato come somma algebrica del capitale circolante netto commerciale e degli altri crediti e debiti.

Capitale investito netto (CIN): è calcolato come somma algebrica del capitale circolante netto commerciale, delle attività immobilizzate e della voce altri crediti e altri debiti come sopra definiti. Questo indicatore rappresenta il "Fabbisogno" di capitale necessario per la conduzione dell'azienda alla data di riferimento, finanziato nelle due componenti Mezzi propri (Patrimonio netto) e Mezzi di Terzi (Posizione finanziaria netta).

Posizione finanziaria netta (PFN) o anche "Totale Indebitamento Finanziario" nella definizione ESMA: è calcolata come somma algebrica delle seguenti voci: disponibilità liquide e mezzi equivalenti, passività finanziarie non correnti/correnti che comprendono anche i debiti legati al prezzo su acquisizioni ancora da pagare ed i valori di *fair value* positivi/negativi su derivati di copertura e le attività finanziarie correnti incluse nella voce "altri crediti ed altre attività correnti".

ROI: è calcolato come rapporto tra l'Adjusted EBIT ed il Capitale investito netto; il dato dell'Adjusted EBIT del periodo viene calcolato in misura rolling sui 12 mesi in maniera da offrire un confronto omogeneo con l'indice calcolato con riferimento all'intero esercizio.

ROE Gruppo: è calcolato come rapporto tra l'utile/perdita attribuibile ai soci della controllante ed il patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante; anche in questo caso l'utile di periodo di competenza del Gruppo viene calcolato in misura rolling sui 12 mesi in maniera da offrire un confronto omogeneo con l'indice calcolato con riferimento all'intero esercizio.

Premessa

Il presente resoconto intermedio di gestione del Gruppo Orsero è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002, ed è stato redatto per adempiere a quanto prescritto dall'art.2.2.3 comma 3 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. relativo agli emittenti negoziati sul segmento STAR, tenuto conto dell'Avviso n. 7587 del 21 aprile 2016 di Borsa Italiana e dall'art. 154-ter del D.L.g.s. n.58/1998. Il presente resoconto intermedio mira a fornire una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico dell'Emittente e delle sue imprese controllate nel periodo di riferimento, nonché un'illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale dell'Emittente e delle sue imprese controllate. Nel presente documento non viene fornita tutta l'informativa richiesta dallo IAS 34.

Orsero S.p.A. (la "Capogruppo" o la "Società") ed insieme alle società da essa controllate ("Gruppo" o "Gruppo Orsero") è una società con azioni quotate sul mercato Euronext Milan (in precedenza Mercato Telematico Azionario), Segmento STAR dal 23 dicembre 2019.

I principi di consolidamento ed i criteri di valutazione, conformi con i principi contabili internazionali, sono coerenti con quelli adottati per la redazione del bilancio del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Il resoconto intermedio di gestione comprende un'informativa sintetica di bilancio consolidato costituita dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, conto economico consolidato, conto economico complessivo consolidato, rendiconto finanziario consolidato e prospetto di variazione del patrimonio netto consolidato. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2024 ed al 31 dicembre 2023, mentre le informazioni economiche sono fornite con riguardo alla situazione al 30 settembre 2024 e 2023. I dati sono forniti su base consolidata, sono presentati con divisa funzionale in euro e sono esposti in migliaia, salvo dove diversamente indicato.

Il perimetro di consolidamento dei primi nove mesi del 2024 ha subito variazioni rispetto allo stesso periodo del 2023, essenzialmente legate all'ingresso nel 100% del capitale della società costaricense Immobiliaria Pacuare avvenuta a febbraio 2024.

Si segnala come l'attività del Gruppo sia, per sua natura, soggetta a spiccati fenomeni di stagionalità legati alle campagne che variano di anno in anno nei volumi e nei prezzi e come, pertanto, i risultati dei primi nove mesi possano essere considerati solo parzialmente indicativi dell'andamento dell'intero esercizio.

Si precisa, infine, che il presente resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi 2024

Si riportano qui di seguito i fatti più significativi avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2024, che consistono principalmente (i) nell'approvazione della Guidance sui risultati attesi FY 2024, (ii) nelle risoluzioni dell'Assemblea del 29 aprile scorso relativamente alla distribuzione del dividendo sul risultato 2023 ed all'approvazione della Politica di Remunerazione 2024 e (iii) nell'avvio di un programma di acquisto azioni proprie. Il management del Gruppo ed il Consiglio di Amministrazione monitorano costantemente il contesto economico e macroeconomico tuttora fortemente influenzato dagli effetti macroeconomici ancora derivanti dai conflitti in Ucraina e Medio Oriente al fine di valutare le migliori strategie aziendali per far fronte a scenari di mercato mutevoli e volatili con tempestività ed efficacia.



Situazione macroeconomica

Come indicato dall'European Economic Forecast pubblicato a maggio 2024 (Forecast Spring 2024), all'inizio dell'anno l'economia dell'Unione Europea ha registrato una ripresa, dopo un prolungato periodo di stagnazione. Il tasso di crescita dello 0,3% stimato per il primo trimestre del 2024 è ancora inferiore al potenziale stimato, ma ha superato le aspettative. L'attività dell'euro si è espansa allo stesso ritmo, segnando la fine della lieve recessione registrata nella seconda metà dello scorso anno. Nel frattempo, l'inflazione nell'UE si è ulteriormente raffreddata nel primo trimestre.

Le previsioni ipotizzano una crescita del PIL nel 2024 pari all'1,0% nell'Unione Europea ed allo 0,8% nella zona euro. Si tratta di un lieve miglioramento rispetto alle previsioni intermedie per l'inverno 2024 (Forecast Winter 2024) per l'Unione Europea, ma invariato per la zona euro. Si prevede che la crescita del PIL dell'Unione Europea migliorerà fino all'1,6% nel 2025, con una revisione al ribasso di 0,1 rispetto alle stime precedenti. Nella zona euro, la crescita del PIL nel 2025 è prevista leggermente inferiore all'1,4% (anche questa revisione al ribasso). Un aspetto importante è che quasi tutti gli Stati membri dovrebbero tornare alla crescita nel 2024. Con l'espansione economica nell'area meridionale dell'Unione Europea che supera ancora quella dell'Europa settentrionale e occidentale, la convergenza economica all'interno dell'Unione Europea dovrebbe progredire ulteriormente. In occasione del ventesimo anniversario dell'allargamento dell'Unione Europea verso est e sud, è degno di nota che dopo quasi un anno di stallo, la convergenza economica è destinata a riprendere anche per i nuovi Stati membri. Si prevede che prosegua ad un ritmo sostenuto per tutto l'orizzonte delle previsioni ed oltre. L'inflazione attuale (HICP – *Harmonised Index of Consumer Prices*) in Europa continuerà a diminuire nell'arco di tempo previsto. Nell'Unione Europea si prevede ora che diminuirà dal 6,4% nel 2023 al 2,7% nel 2024 ed al 2,2% nel 2025. Si tratta di una revisione a ribasso rispetto al forecast precedente sia per l'Unione Europea che per la zona euro, soprattutto per quest'anno.

L'attività economica è rimasta sostanzialmente stagnante nel 2023 ed il consumo privato è cresciuto solo dello 0,4%. Nonostante la forte crescita dell'occupazione e dei salari, i redditi del lavoro hanno superato a stento l'inflazione. Le aspettative di tagli dei tassi imminenti e decisivi in tutto il mondo sono state ridotte nelle ultime settimane, poiché le pressioni inflazionistiche, soprattutto negli Stati Uniti, si sono rivelate più persistenti di quanto precedentemente previsto. Nella zona euro, dove la Banca centrale europea ha aumentato per l'ultima volta i tassi di interesse di riferimento nel settembre 2023, i mercati si aspettano ora un ritmo più graduale di tagli dei tassi di riferimento rispetto alle previsioni all'inverno. I future Euribor a 3 mesi indicano che i tassi nominali a breve termine dell'area dell'euro scenderanno dal 4% al 3,2% entro la fine dell'anno e al 2,6% entro la fine del 2025⁷.

Nonostante la produzione in gran parte stagnante, l'economia dell'UE ha creato più di due milioni di posti di lavoro nel 2023, grazie a una crescita occupazionale generalizzata in tutta l'UE. Secondo l'indagine sulle forze di lavoro, il tasso di occupazione delle persone tra i 20 e i 64 anni nell'UE ha raggiunto un nuovo record del 75,5% nell'ultimo trimestre del 2023. In marzo il tasso di disoccupazione dell'UE ha raggiunto un minimo storico del 6,0%, mentre altre misure di sgravio del mercato del lavoro si mantengono a livelli quasi record. Inoltre, il tasso di disoccupazione ha continuato a diminuire negli Stati membri che registrano i tassi più elevati, con un conseguente calo della dispersione tra i vari Paesi. Questa forte performance del mercato del lavoro riflette l'andamento favorevole sia della domanda che dell'offerta di manodopera, dovuto anche alla migrazione. In futuro, l'impulso di questi fattori positivi dovrebbe diminuire e la crescita dell'occupazione dovrebbe essere più contenuta. Nell'orizzonte di previsione, tuttavia, si prevede che l'economia dell'UE genererà altri 2,5 milioni di posti di lavoro, mentre il tasso di disoccupazione dovrebbe oscillare intorno ai tassi attuali che sono piuttosto bassi. Da notare che la crescita dei salari reali - iniziata verso la fine dello scorso anno - dovrebbe continuare per tutta la durata delle previsioni. Entro il 2025, i salari reali medi dovrebbero recuperare completamente rispetto ai livelli del 2021, sebbene ciò non avvenga in tutti gli Stati membri. La crescita continua dei salari e dell'occupazione sosterrà la crescita del reddito disponibile nel 2024. Un ulteriore aumento del tasso di risparmio al 14,4% limita tuttavia l'espansione dei consumi privati all'1,3% - ancora ben al di sotto della crescita tendenziale. Nel 2025, il reddito reale disponibile dovrebbe accelerare ulteriormente

⁷ Dalle ultime analisi dell'Ufficio Tesoreria di Gruppo i valori dei future Euribor 3 mesi saranno pari a 3,0% entro fine 2024 e 1,9% entro la fine del 2025.



mentre il calo dei tassi di interesse ridurrà gli incentivi a risparmiare. Ciò dovrebbe portare a una crescita più sostenuta dei consumi, pari al 1,7% nell'UE.

Guardando al futuro, la crescita globale (esclusa l'UE) dovrebbe rimanere prossima al 3,5% nell'orizzonte di previsione. Per il mondo nel suo insieme, si prevede che la crescita aumenterà dal 3,1% nel 2023 al 3,2% nel 2024 e al 3,3% nel 2025. Si tratta di una revisione marginalmente al rialzo rispetto alle previsioni invernali. Le prospettive di crescita per gli Stati Uniti sembrano migliori del previsto, principalmente a causa della forte performance di fine 2023. La persistenza delle pressioni inflazionistiche, tuttavia, suggerisce che l'effetto frenante delle condizioni monetarie restrittive è destinato a continuare nel breve termine.

I rischi provenienti dall'esterno dell'UE sono aumentati negli ultimi mesi, in un contesto di due guerre in corso e di crescenti tensioni geopolitiche. I mercati globali del commercio e dell'energia appaiono particolarmente vulnerabili. Inoltre, la persistenza dell'inflazione negli Stati Uniti potrebbe ritardare ulteriormente i tagli dei tassi negli Stati Uniti, ma anche oltre, con il conseguente inasprimento delle condizioni finanziarie globali. Sul fronte interno, le banche centrali dell'UE potrebbero rinviare i tagli dei tassi fino a quando il calo dell'inflazione delle imprese di servizi non si consoliderà. Inoltre, la necessità di ridurre i disavanzi di bilancio e riportare i rapporti sul debito su un percorso decrescente potrebbe richiedere che alcuni Stati membri perseguano una politica fiscale più restrittiva rispetto a quanto attualmente previsto per 2025. La Commissione ha pubblicato un invito a presentare proposte per una nuova strategia di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo. Al contempo, un calo della propensione al risparmio potrebbe stimolare la crescita dei consumi, mentre gli investimenti nella costruzione residenziale potrebbero recuperare più rapidamente. I rischi associati al cambiamento climatico e al degrado del capitale naturale pesano sempre più sulle prospettive. L'Unione europea è particolarmente colpita, in quanto l'Europa è il continente che registra l'aumento più rapido della temperatura.

In tale contesto l'attività del Gruppo non ha subito – almeno fino ad ora – effetti di portata significativa e tali da causare disruption del business, sia per l'assenza di rapporti diretti coi Paesi in conflitto, sia per la natura del proprio business legata alla commercializzazione di prodotti alimentari di prima necessità, senza quindi pregiudicare in maniera significativa la redditività del Gruppo né mettere in discussione il presupposto della continuità aziendale o il buon esito delle attività rispetto alle stime effettuate dal management. Il management del Gruppo monitora con attenzione le operazioni dal punto di vista finanziario, commerciale e organizzativo, ivi comprese le situazioni di tesoreria relativamente agli incassi dei crediti da parte della clientela.

Guidance FY 2024

Il Consiglio di Amministrazione del 6 febbraio 2024, sulla base delle proiezioni di Budget approvate per il presente esercizio, ha comunicato al mercato finanziario e reso disponibile sul proprio sito aziendale la Guidance FY 2024 con riferimento ai principali indicatori economico-finanziari, in continuità con quanto già fatto per i precedenti esercizi, al fine di attuare una comunicazione sempre più fluida ed efficace con gli stakeholders del Gruppo. In considerazione del Piano Strategico di Sostenibilità, il Consiglio di Amministrazione ha comunicato al mercato finanziario anche gli obiettivi ESG per il corrente esercizio. L'implementazione del Piano Strategico e il raggiungimento degli obiettivi verranno monitorati anche grazie al Comitato di Sostenibilità.

Distribuzione del dividendo ordinario

L'assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2024 ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2023 pari ad euro 22.165 migliaia come da proposta del Consiglio di Amministrazione ed in particolare di distribuire un dividendo monetario ordinario di euro 0,60 per azione, al lordo della ritenuta a riserva di legge, per ciascuna azione esistente ed avente diritto al dividendo, con esclusione quindi dal computo di n. 753.137 azioni proprie possedute dalla società, per un dividendo complessivo di euro 10.158 migliaia. Lo stacco cedola è avvenuto il 13 maggio 2024, la record date il 14 maggio ed il pagamento è stato effettuato a partire dal 15 maggio 2024.



Delibera sulla Politica di Remunerazione

L'assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2024 ha approvato con voto vincolante la politica di remunerazione 2024 (Sezione I) ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, TUF e con voto consultivo ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, TUF la Relazione sulla Remunerazione (Sezione II) sui compensi corrisposti nel 2023.

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie

In data 17 giugno 2024 Orsero ha avviato un programma di acquisto di azioni proprie, terminato l'11 luglio 2024, che ha portato all'acquisto di complessive 80.720 azioni proprie, di cui 48.369 nel corso del mese di giugno e 32.351 nel corso del mese di luglio, per un prezzo medio di euro 12,5349 ed un controvalore complessivo di euro 1.012 migliaia (inclusivo di commissioni).

Alla data del presente resoconto, Orsero detiene 833.857 azioni proprie, pari al 4,72% del capitale sociale.

Analisi della situazione economica e finanziaria del Gruppo Orsero

Il resoconto intermedio al 30 settembre 2024 evidenzia un utile di euro 26.317 migliaia (al 30 settembre 2023: utile di euro 47.841 migliaia), di cui euro 25.490 migliaia di competenza dei soci della controllante (al 30 settembre 2023: euro 47.046 migliaia), dopo avere registrato ammortamenti e accantonamenti per euro 25.605 migliaia (al 30 settembre 2023: euro 25.173 migliaia), oneri netti non ricorrenti per euro 1.614 migliaia (principalmente legati alla stima della partecipazione agli utili, prevista dalla legge, dei dipendenti delle società francesi e messicane, dal ricorso al noleggio straordinario di una nave aggiuntiva allo scopo di porre rimedio a ritardi di schedula non più recuperabili, alla chiusura del magazzino del sito produttivo di Solgne di proprietà di AZ France, ritenuto non più efficiente per le operazioni di Gruppo e ad altre sopravvenienze passive, parzialmente compensati dall'accordo transattivo legato al premio assicurativo per la polizza LBO a copertura del contenzioso doganale conclusosi nel 2023, pagato in precedenza e ad altre sopravvenienze attive), oneri finanziari netti per euro 7.490 migliaia, differenze cambio positive per euro 346 migliaia, proventi di natura patrimoniale per euro 28 migliaia e risultato pro-quota delle società consolidate ad equity per euro 1.559 migliaia.

Qui di seguito si riporta il dettaglio delle principali poste economiche, per la quasi totalità identificabili nel prospetto di bilancio ad eccezione dell'Adjusted EBITDA", principale indicatore di performance utilizzato dal Gruppo e dell'Adjusted EBIT" e dell'Utile/perdita "corrente" del periodo", definiti nel capitolo "Indicatori alternativi di performance".



Valori in migliaia €	Gen. – Set. 2024	Gen. – Set. 2023
Ricavi	1.155.110	1.162.745
Adjusted EBITDA	66.895	89.351
Adjusted EBIT	41.290	64.178
Risultato operativo (EBIT)	39.675	61.018
Proventi finanziari	1.596	908
Oneri finanziari e differenze cambio	(8.740)	(8.768)
Quota dell'utile/perdita di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto ed Altri proventi da partecipazioni	1.587	1.792
Risultato Ante Imposte	34.119	54.950
Utile/perdita del periodo	26.317	47.841
Utile/perdita attribuibile alle partecipazioni di terzi	827	794
Utile/perdita attribuibile ai soci della controllante	25.490	47.046
Utile/perdita "corrente" del periodo	27.589	49.869

La performance dei primi nove mesi del 2024 del Gruppo risulta sostanzialmente in linea alle aspettative e risente della normalizzazione del settore Shipping nonché della minore redditività del prodotto Banana, fattori di correzione che hanno riportato i risultati del Gruppo maggiormente in linea ai trend storici rispetto all'eccezionalità dell'anno 2023, mantenendo tuttavia la redditività del Gruppo a livelli "best in class" rispetto al settore di riferimento.

Il settore Shipping registra buoni livelli di volumi trasportati ed una sensibile riduzione dei noli marittimi che rimangono tuttavia remunerativi; si segnala, inoltre anche un significativo impatto sul fronte del traffico dei contenitori dry sulla tratta di back haul dal Mediterraneo verso i Paesi del centroamerica. Durante il terzo trimestre 2024, la redditività del settore è stata inoltre influenzata dallo svolgimento sulle navi Cala Pino e Cala Pula di manutenzioni periodiche quinquennali in bacino (cd. "dry-docking"), necessarie al mantenimento della classe di navigazione, che hanno determinato la necessità di noleggiare un'ulteriore nave per 3 viaggi ed il sostenimento di maggiori costi rispetto al terzo trimestre 2023.

Il settore Distribuzione nei primi nove mesi del 2024 è stato influenzato da un contesto macroeconomico quantomai incerto caratterizzato anche da fenomeni di calo dei consumi in talune aree geografiche e dalla normalizzazione del prodotto Banana, ma ha registrato un risultato superiore alla media storica di performance dei primi nove mesi dell'anno. I ricavi, grazie alla positiva performance del terzo trimestre, sono in linea con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, la redditività – al netto dell'impatto relativo alla citata normalizzazione del prodotto Banana - segna un risultato comunque positivo ed in linea con la media di mercato, seppure scontando la stagnazione dei consumi di alcuni prodotti oggetto di campagne invernali, in particolare gli agrumi, dovuta ad un clima particolarmente mite. Tale risultato deriva principalmente dal continuo miglioramento del mix di prodotti commercializzati ed in particolare alla gamma dei prodotti esotici. A livello di area geografica, si segnala un'ottima performance sia in termini di fatturato che di redditività delle società controllate francesi nel terzo trimestre 2024 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

In tale comparto, l'impatto dei costi energetici operativi ha continuato ad essere significativo ancorché in calo rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente, pari a euro 6.387 migliaia e euro 8.059 migliaia nel 2024 e 2023 rispettivamente (riduzione ca. -20,74%), in conseguenza della discesa dei prezzi di mercato dei prodotti energetici e della riduzione del consumo energetico grazie agli investimenti effettuati sugli impianti di refrigerazione.

A livello consolidato l'Adjusted EBITDA, pari ad euro 66.895 migliaia, evidenzia una riduzione di euro 22.457 migliaia rispetto al 30 settembre dell'esercizio precedente, e l'utile del periodo, pari ad euro 26.317 migliaia, una riduzione di euro 21.524 migliaia⁸.

In termini di fatturato si segnala una riduzione dei ricavi rispetto al 30 settembre 2023 di euro 7.635 migliaia (-0,66%), legato alla normalizzazione delle rate di nolo per il settore Shipping e dei prezzi unitari del prodotto Banana nel settore Distribuzione.

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2024	Gen. - Set. 2023
Settore "Distribuzione"	1.100.877	1.097.100
Settore "Shipping"	83.778	98.359
Settore "Holding & Servizi"	7.962	7.998
Adjustment intra-settoriali	(37.508)	(40.712)
Ricavi	1.155.110	1.162.745

Informazioni per area geografica

L'analisi delle informazioni per area geografica mostra il dettaglio dei ricavi del Gruppo suddivisi per le principali aree geografiche (per tali intendendosi le aree geografiche nelle quali ha sede legale la società generatrice del ricavo) per i primi nove mesi 2024 e 2023 da cui si evince la natura eurocentrica del Gruppo.

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2024	Gen. - Set. 2023	Variazione
Europa	1.117.845	1.127.661	(9.816)
<i>di cui Italia*</i>	<i>391.742</i>	<i>421.079</i>	<i>(29.337)</i>
<i>di cui Francia</i>	<i>375.618</i>	<i>369.705</i>	<i>5.913</i>
<i>di cui Penisola Iberica</i>	<i>317.587</i>	<i>308.372</i>	<i>9.215</i>
America Latina e Centroamerica	37.265	35.084	2.181
Totale Ricavi	1.155.110	1.162.745	(7.635)

* Nei ricavi Italia sono compresi il fatturato dell'attività di Shipping e di Holding & Servizi

Come evidenziato nella tabella l'area Europa rappresenta il centro dell'attività del Gruppo Orsero, mentre i ricavi extra-europei si legano alle attività svolte in Messico, relativamente alla produzione e commercializzazione/export di avocado, e Costa Rica, attività a supporto del sourcing e delle attività logistiche per l'importazione di banane ed ananas.

Si segnala, infine, come per i ricavi del Gruppo la componente valutaria rivesta un'importanza non significativa (fatta eccezione per l'attività di Shipping il cui fatturato, peraltro, pesa meno del 10% del fatturato totale), stante il fatto che i ricavi delle società distributrici, ad eccezione di quelli delle società messicane, sono tutti espressi in euro.

La tabella seguente fornisce una riconciliazione dell'Adjusted EBITDA, utilizzato dal Management del Gruppo, in quanto indicatore di performance monitorato a livello consolidato, con il risultato del periodo presentato nel prospetto di conto economico consolidato.

⁸ Il peggioramento di euro 21.524 migliaia discende dal minor risultato gestionale per euro 22.457 migliaia, maggiori ammortamenti e accantonamenti per euro 432 migliaia, minori oneri finanziari netti per euro 13 migliaia, minor onere per differenze cambio per euro 704 migliaia, maggiori imposte per euro 692 migliaia, minor risultato per proventi da partecipazioni e per quota dell'utile di partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto per euro 205 migliaia e minor incidenza di oneri netti non ricorrenti per euro 1.546 migliaia.

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2024	Gen. - Set. 2023
Utile/perdita del periodo	26.317	47.841
Imposte sul reddito	7.802	7.109
Proventi finanziari	(1.596)	(908)
Oneri finanziari e differenze cambio **	8.740	8.768
Quota dell'utile/perdita di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto ed Altri proventi da partecipazioni	(1.587)	(1.792)
Risultato operativo	39.675	61.018
Ammortamenti ed Accantonamenti	25.605	25.173
Proventi ed Oneri non ricorrenti	1.614	3.160
Adjusted EBITDA*	66.895	89.351

* Si segnala come l'Adjusted EBITDA del 30 settembre 2024 pari ad euro 66.895 migliaia (euro 89.351 migliaia al 30 settembre 2023) recepisca per euro 13.059 migliaia (euro 12.260 migliaia al 30 settembre 2023) l'effetto migliorativo dell'applicazione dell'IFRS 16 "leases". Tale effetto migliorativo trova quasi intera compensazione nei maggiori ammortamenti per euro 11.492 migliaia (euro 10.867 migliaia al 30 settembre 2023) ed oneri finanziari per euro 2.080 migliaia (euro 1.361 migliaia al 30 settembre 2023).

** Si segnala che all'interno della voce oneri finanziari e differenze cambio sono presenti euro 701 migliaia (euro 844 migliaia al 30 settembre 2023) di interessi legati all'attualizzazione dell'Earn-out e della Put/call option, componenti prezzo previsti dai contratti di acquisizione di Blampin Groupe e Capexo.

La tabella seguente espone le risultanze settoriali in termini di Adjusted EBITDA, evidenziando il citato peggioramento del settore Distribuzione per euro 5.871 migliaia (pari al 9,37%) con un risultato che passa da euro 62.682 migliaia nei primi nove mesi del 2023 ad euro 56.811 migliaia nei primi nove mesi del 2024. Il settore Shipping peggiora di euro 16.946 migliaia rispetto l'Adjusted EBITDA dei primi nove mesi del 2023. Il settore Holding & Servizi è per la maggior parte rappresentato dalla Capogruppo Orsero, alla quale si affiancano su scala minore le società operative nell'ambito dei servizi doganali, in larga misura nei confronti di clienti terzi, ed informatici, prevalentemente Intercompany. Il risultato misurato dall'Adjusted EBITDA risulta tipicamente negativo, in quanto la Capogruppo determina il suo risultato in funzione dell'incasso dei dividendi dalle società del Gruppo.

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2024	Gen. - Set. 2023
Settore "Distribuzione"	56.811	62.682
Settore "Shipping"	16.018	32.964
Settore "Holding & Servizi"	(5.934)	(6.294)
Adjusted EBITDA	66.895	89.351

La tabella seguente mostra, invece, il raffronto tra i risultati correnti dei due periodi in esame, evidenziando le componenti legate alla partecipazione agli utili da parte dei dipendenti delle società francesi e messicane nonché la sopravvenienza derivante dall'accordo transattivo legato al premio assicurativo per la polizza LBO a copertura del contenzioso doganale conclusosi nel 2023, pagato in precedenza. Si segnala, inoltre, la chiusura del magazzino di Solgne decisa al fine di sfruttare, per l'attività del prodotto Banana, le sinergie con gli altri siti produttivi in Francia. Si ricorda che il conteggio della premialità del Top Management legata al Piano di Performance Shares per l'esercizio in corso viene effettuato solo in sede consuntiva del bilancio annuale. Tutte le poste sono indicate al netto dei relativi effetti fiscali.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE 30 SETTEMBRE 2024

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2024	Gen. - Set. 2023
Utile/perdita del periodo	26.317	47.841
Premialità management	-	418
Partecipazione dei dipendenti agli utili	692	806
Accordo transattivo con l'Agenzia delle Dogane	-	476
Chiusura magazzino Solgne	536	-
Altri non ricorrenti	45	328
Utile/perdita "corrente" del periodo	27.589	49.869

Per quanto concerne la Situazione patrimoniale-finanziaria vengono presentati i principali dati utilizzati e rivisti periodicamente dal Management ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare ed alla valutazione dei risultati.

Valori in migliaia €	30.09.2024	31.12.2023
Attività Immobilizzate	357.518	355.346
Capitale Circolante Netto Commerciale	37.957	37.382
Altri crediti e debiti	(21.678)	(26.363)
Capitale Investito Netto	373.796	366.365
Patrimonio Netto Totale	250.808	238.523
Posizione Finanziaria Netta	122.988	127.842

Le principali variazioni nella struttura patrimoniale-finanziaria al 30 settembre 2024 rispetto al 31 dicembre 2023, sono principalmente riconducibili a:

- incremento delle attività immobilizzate per euro 2.172 migliaia, per effetto principalmente di investimenti in attività materiali ed immateriali per euro 26.081 migliaia (di cui euro 7.330 migliaia per nuovi contratti ed adeguamenti canoni/affitti IFRS 16 relativamente a stands, uffici, macchinari, mezzi di trasporto, attrezzature con contropartita di aumento delle passività IFRS 16), per il positivo risultato pro-quota dei primi nove mesi del 2024 delle società valutate a patrimonio netto per euro 1.559 migliaia e per un incremento netto di euro 136 migliaia di crediti di natura non ricorrente, parzialmente compensati da ammortamenti per euro 24.649 migliaia;
- incremento per euro 5.259 migliaia del Capitale Circolante Netto, inclusivo della variazione del capitale circolante commerciale e degli altri crediti e debiti, legato principalmente agli acconti a fornitori per le campagne estive in linea con la stagionalità del periodo e per il pagamento della premialità LTI pagabile nel 2024 e maturata sugli esercizi 2020, 2021 e 2022;
- miglioramento della Posizione Finanziaria Netta di euro 4.853 migliaia per effetto del cash flow derivante dalla gestione, parzialmente mitigato dalle movimentazioni di cui sopra.

Gli investimenti del Gruppo nel periodo in attività immateriali diverse dall'avviamento ed in immobili, impianti e macchinari sono stati complessivamente pari ad euro 26.081 migliaia, di cui euro 1.505 migliaia per immobilizzazioni immateriali a fronte principalmente di completamenti ed upgrade di sistemi informatici ed euro 24.576 migliaia per immobilizzazioni materiali legate agli interventi di dry-docking ed upgrades della flotta che interventi migliorativi specifici sui fabbricati ed impianti dei magazzini in Francia, Spagna, Italia e Portogallo unitamente ai normali investimenti di rinnovo presso gli altri siti. All'interno di tali euro 24.576 migliaia sono compresi euro 7.330 migliaia per "diritti d'uso" IFRS 16 legati all'estensione di contratti di noleggio contenitori ed a nuovi contratti ed adeguamenti dei canoni di affitto per l'inflazione relativamente agli affitti su stands, magazzini e uffici.

La rappresentazione sintetica del bilancio consolidato attraverso i principali indicatori evidenzia la buona struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo anche in un ambito "IFRS 16 compliant".

	Gen. - Set. 2024	Esercizio 2023	Gen. - Set. 2023
ROE Gruppo**	11,51%	24,94%	25,90%
ROI**	13,35%	19,87%	19,75%
Utile/perdita base per azione***	1,508	2,758	2,735
Utile/perdita diluito per azione***	1,500	2,748	2,735
Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto Totale	0,49	0,54	0,52
Posizione Finanziaria Netta/Adjusted EBITDA*	1,45	1,19	1,19
Raffronto indicatori senza effetto IFRS 16			
Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto Totale	0,26	0,28	0,31
Posizione Finanziaria Netta/Adjusted EBITDA*	0,98	0,74	0,84

* Si segnala che l'Adjusted EBITDA del 30 settembre è calcolato a fini comparativi in misura "rolling", vale a dire considerando per l'Adjusted EBITDA al 30.09.2024 il dato consuntivato dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2024, mentre per l'Adjusted EBITDA al 30.09.2023, sempre a fini comparativi, il dato consuntivato dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023.

** Si segnala che gli indici al 30 settembre 2024 ed al 30 settembre 2023 sono calcolati considerando le misure economiche in misura "rolling", vale a dire considerando per il dato al 30 settembre 2024 il dato consuntivato dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2024 e per il dato al 30 settembre 2023, il dato consuntivato dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023.

*** Si segnala che gli indici al 30 settembre 2024 ed al 30 settembre 2023 sono calcolati considerando l'utile dei primi nove mesi mentre il dato annuo al 31 dicembre 2023 utilizza il dato di utile netto per l'intero periodo di 12 mesi.

Si ricorda che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata nel pieno rispetto della raccomandazione ESMA come di sotto riportata:

Valori in migliaia €		30.09.2024	31.12.2023
A	Disponibilità liquide	86.567	90.062
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide *	14	12
C	Altre attività finanziarie correnti**	549	750
D	Liquidità (A+B+C)	87.129	90.825
E	Debito finanziario corrente ***	(15.953)	(14.974)
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente ****	(39.739)	(37.602)
G	Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(55.692)	(52.576)
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	31.437	38.248
I	Debito finanziario non corrente *****	(134.425)	(146.090)
J	Strumenti di debito	(20.000)	(20.000)
K	Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	-	-
L	Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(154.425)	(166.090)
M	Totale indebitamento finanziario (H+L)	(122.988)	(127.842)

* Sono qui rappresentati titoli in portafoglio liquidabili valutati a valore di mercato

** Sono qui rappresentati i valori positivi dei mark-to-market strumenti derivati

*** Sono inclusi gli strumenti di debito, ma è esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente

**** Sono inclusi debiti per contratti di noleggio e affitti IFRS 16 per euro 14.588 migliaia al 30 settembre 2024 ed euro 12.855 migliaia al 31 dicembre 2023

***** Sono esclusi gli strumenti di debito. Sono inclusi debiti per contratti di noleggio e affitti IFRS 16 per euro 42.099 migliaia al 30 settembre 2024 ed euro 47.904 migliaia al 31 dicembre 2023

Si segnala che la passività legata all'applicazione dell'IFRS 16 è pari ad euro 56.686 migliaia, di conseguenza, l'indebitamento finanziario senza IFRS 16 al 30 settembre 2024 è pari ad euro 66.302 migliaia.

Il capitale sociale al 30 settembre 2024, interamente versato, risultava composto da n. 17.682.500 azioni prive del valore nominale per un valore di euro 69.163.340,00; non sussistono azioni privilegiate. I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi di volta in volta deliberati e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della Società. Il patrimonio netto al 30 settembre si incrementa rispetto al 31 dicembre 2023 per effetto principalmente dell'utile del periodo che più che compensa la riduzione legata alla corresponsione del dividendo. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto fornisce tutta l'informativa atta a spiegare le variazioni intervenute nel corso dei primi nove mesi del 2024 e 2023.

Al 30 settembre 2024 Orsero S.p.A. detiene n. 833.857 azioni ordinarie pari al 4,716% del capitale sociale, per un controvalore di euro 9.781 migliaia, esposto in riduzione del patrimonio netto.

Si precisa, infine, come al 30 settembre 2024 il Gruppo non detenga né direttamente né indirettamente azioni di società controllanti e che nel corso del periodo non ha acquisito né alienato azioni di società controllanti.

Commento alle performance dei settori di attività

In questa sezione si dà conto dell'andamento del Gruppo nel suo complesso e nell'articolazione dei suoi distinti settori attraverso l'analisi degli indicatori principali rappresentati dal fatturato e dall'Adjusted EBITDA. Qui di seguito vengono riportate le informazioni richieste dall'IFRS 8 suddivise per "settore di attività". I settori operativi individuati dal Gruppo Orsero sono identificati nei settori di attività che generano ricavi e costi, i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale ai fini della valutazione delle performance e delle decisioni in merito all'allocazione delle risorse. L'attività del Gruppo è ripartita in tre settori principali:

- Settore Distribuzione
- Settore Shipping
- Settore Holding & Servizi

La tabella seguente fornisce un primo riscontro di massima sulla performance dei diversi settori nel periodo di riferimento 2024-2023. Si segnala come i dati e commenti settoriali esposti qui di seguito illustrino le risultanze delle sole società consolidate integralmente.

Valori in migliaia €	Distribuzione	Shipping	Holding & Servizi	Elisioni	Totale
Ricavi 30.09.2024 [A]	1.100.877	83.778	7.962	(37.508)	1.155.110
Ricavi 30.09.2023 [B]	1.097.100	98.359	7.998	(40.712)	1.162.745
Differenza ricavi [A] - [B]	3.777	(14.581)	(36)	3.204	(7.635)
Adjusted EBITDA 30.09.2024 [A]	56.811	16.018	(5.934)	-	66.895
Adjusted EBITDA 30.09.2023 [B]	62.682	32.964	(6.294)	-	89.351
Differenza Adjusted EBITDA [A] - [B]	(5.871)	(16.946)	360	-	(22.457)
PFN 30.09.2024 [A]	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	122.988
PFN 31.12.2023 [B]	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	127.842
Differenza PFN [A] - [B]					(4.853)

Settore “Distribuzione”

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2024	Gen. - Set. 2023
Ricavi	1.100.877	1.097.100
Margine commerciale lordo*	147.696	155.466
Incidenza %	13,42%	14,17%
Adjusted EBITDA	56.811	62.682
% Adjusted EBITDA	5,16%	5,71%

* Il “margine commerciale lordo”, detto anche margine di contribuzione, rappresenta il differenziale tra i ricavi ed i costi diretti dei prodotti venduti (intendendo come tali i costi di acquisto delle merci, più i trasporti in arrivo e partenza, i dazi doganali ed i costi di confezionamento sia per manodopera che per imballaggi).

In questo settore di attività operano le società dedite all’importazione e distribuzione dei prodotti ortofrutticoli freschi provenienti dalle diverse origini da cui si approvvigiona il Gruppo nel mondo, in ogni periodo dell’anno, sui territori di propria competenza cui si aggiungono le società ubicate in Messico dedite alla produzione ed esportazione di avocado. Le società del settore hanno sede ed operano sui mercati dell’Europa Mediterranea (Italia, Francia, Penisola Iberica e Grecia) e Messico.

La capillare presenza sul territorio, con piattaforme specializzate nella lavorazione e nello stoccaggio del prodotto fresco, permette di servire sia i grossisti/mercati tradizionali, sia la grande distribuzione organizzata (GDO), con mix differenti nei diversi Paesi in funzione della maggiore o minore incidenza della GDO su tali mercati. Nel complesso nei primi nove mesi del 2024 si evidenzia un sostanziale bilanciamento delle vendite aggregate delle società distributrici europee tra i canali di vendita. Con la Grande Distribuzione Organizzata esistono accordi quadro, che disciplinano le principali specifiche e caratteristiche del prodotto in consegna mentre di regola i volumi ed i prezzi dei prodotti vengono definiti su base settimanale, seguendo le dinamiche del mercato salvo contratti annuali con la GDO che si concentrano principalmente sul prodotto banana. I fornitori, selezionati in alcune tra le aree produttive più importanti del mondo, garantiscono l’offerta di una gamma di prodotti completa e disponibile 365 gg all’anno.

La tabella di cui sopra si differenzia dalle tabelle di sintesi degli altri settori esposte più avanti per la presenza di un indicatore specifico del settore distributivo, quale il “margine commerciale lordo”, anche detto margine di contribuzione, che nelle società distributrici costituisce il principale indicatore utilizzato per monitorare l’attività del business. Il “margine commerciale lordo” rappresenta il differenziale tra i ricavi ed i costi diretti dei prodotti venduti (intendendo come tali i costi di acquisto delle merci, più i trasporti in arrivo e partenza, i dazi doganali ed i costi di confezionamento sia per manodopera che per gli imballaggi) laddove si consideri che tali costi rappresentano la maggior parte dei costi sostenuti dall’impresa e come pertanto le variazioni in positivo o negativo del margine commerciale lordo tendano a riflettersi significativamente sull’utile/perdita del periodo.

L’importazione e commercializzazione di banane ed ananas costituisce una delle principali attività del Gruppo nel suo complesso, stante l’importanza ed il peso di tali articoli all’interno della gamma dei prodotti ortofrutticoli ed al fatto, non trascurabile sotto il profilo della stabilità del ciclo operativo, della loro disponibilità lungo tutto l’arco dell’anno. Il Gruppo si approvvigiona di banane e ananas grazie a relazioni di lungo periodo instaurate con i più importanti produttori basati nei Paesi del centroamerica ed utilizza la propria flotta (vedere più avanti il commento relativamente al settore Shipping) per il trasporto regolare delle banane ed ananas dal centroamerica al Mediterraneo, con un evidente vantaggio in termini di efficienza della propria supply chain. Le banane e gli ananas sono commercializzati sotto i marchi “F.lli Orsero” e “Simba”, oltre a numerose private label. Il management del Gruppo sta da diversi anni attuando una politica commerciale che mira alla riduzione del peso del prodotto Banana rispetto ai volumi complessivi commercializzati e sta puntando su linee di prodotto a maggior valore aggiunto e con €/kg maggiore al fine di migliorare la marginalità complessiva dell’attività. Tale strategia sta portando risultati notevoli in termini di mix di prodotto e valore aggiunto.

Anche nei primi nove mesi del 2024 continua la situazione di incertezza del contesto geopolitico, ma con una riduzione dell'ondata inflattiva avviatasi nel 2022 che ha comunque avuto impatti sui costi di approvvigionamento e di struttura del settore a fronte del quale il Gruppo ha continuato a lavorare agendo sia sui prezzi di vendita che sul mix prodotti commercializzati, continuando ad incrementare l'incidenza di quelli a maggior valor aggiunto in linea alla strategia sopra delineata.

Per quanto riguarda i costi energetici questi sono diminuiti da euro 8.059 migliaia dei primi nove mesi del 2023 agli attuali 6.387 migliaia, per via del calo registratosi nei prezzi dei prodotti energetici e per l'efficientamento dei consumi energetici grazie agli investimenti effettuati anche nell'ambito del Piano Strategico ESG.

Nel complesso la redditività misurata dall'Adjusted EBITDA, pari al 5,2% del fatturato, si colloca al di sopra della redditività media del settore nonostante l'effetto della normalizzazione del prodotto Banana, i consumi stagnanti di alcune campagne invernali, in particolare gli agrumi, legati a fattori climatici. Si segnala un'ottima performance sia in termini di fatturato che di redditività delle società controllate francesi nel terzo trimestre 2024 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Settore “Shipping”

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2024	Gen. - Set. 2023
Ricavi	83.778	98.359
Adjusted EBITDA	16.018	32.964
% Adjusted EBITDA	19,12%	33,51%

Il settore “Shipping” riflette le sole attività legate al trasporto marittimo delle banane ed ananas di produzione centro-americana, svolto principalmente con navi di proprietà, le quattro unità reefer “Cala Rosse” e con una quinta nave operata con contratto di noleggio, che collegano sulla base di una schedula di viaggio di 35 giorni, il centroamerica con il Mediterraneo, con ciò consentendo l'arrivo puntuale ogni settimana della frutta fresca sui mercati europei.

Il settore ha realizzato nei primi nove mesi del 2024 una performance in linea con le aspettative seppur scontando, una brusca normalizzazione della redditività rispetto all'eccezionale biennio 2022-2023. I volumi di frutta trasportati restano ad ottimi livelli con un loading factor soddisfacente, si registra una riduzione della redditività del traffico contenitori dry sulla tratta west-bound per effetto del calo delle rate di nolo e dei volumi trasportati. Si ricorda, inoltre, che la redditività del settore nel terzo trimestre 2024 è stata influenzata dallo svolgimento dei dry-docking sulle navi Cala Pino e Cala Pula che hanno determinato la necessità di noleggiare un'ulteriore nave per 3 viaggi ed il sostenimento di maggiori costi rispetto al terzo trimestre 2023. A tale effetto contingente si aggiunge il fisiologico calo dei volumi trasportati durante le settimane estive che vedono la contrazione dei consumi del prodotto Banana a fronte della maggior presenza sui mercati di prodotto cd. Stagionale nelle geografie core del Gruppo.

Grazie alla presenza nei contratti di trasporto frutta (reefer) della clausola BAF (“Bunker Adjustment Factor”) e nei contratti di trasporto frutta (reefer) e general cargo (dry) di meccanismi di recupero dei maggiori costi legati all'introduzione dell'EU ETS al settore marittimo in Europa, il conto economico del settore nel periodo di riferimento non è risultato sostanzialmente impattato da un leggero incremento del costo carburante che si compone di bunker fuel e costi relativi all'EU ETS. A livello di Gruppo si rimane esposti alla volatilità dei prezzi sui volumi captive reefer del carburante, per mitigare i quali il Gruppo attua politiche di copertura con strumenti derivati.

Settore “Holding & Servizi”

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2024	Gen. - Set. 2023
Ricavi	7.962	7.998
Adjusted EBITDA	(5.934)	(6.294)

Questo comparto comprende le attività riferite alla società Capogruppo nonché le attività di prestazione di servizi in ambito doganale e nel settore informatico.

Il risultato del settore, a livello di Adjusted EBITDA, presenta tipicamente un segno negativo in quanto stante la natura di holding della Capogruppo gli introiti ed in definitiva il risultato del periodo risultano legati alla misura dei dividendi percepiti dalle società del Gruppo.

Altre informazioni

Azionisti rilevanti

Si riporta di seguito l'elenco degli Azionisti che detengono una partecipazione superiore al 5% (tenuto conto della qualifica di PMI dell'Emittente ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1, del D. Lgs. n. 58/1998 e s.m.i. (“TUF”)) risultanti dalle comunicazioni Consob pervenute ai sensi dell'art. 120 del TUF, nonché dalle altre informazioni a disposizione della Società.

Azionista ⁽¹⁾	Numero di Azioni detenute	% sul capitale sociale
FIF Holding S.p.A. ⁽⁴⁾	5.899.323	33,36%
Grupo Fernández S.A. ⁽⁴⁾	1.180.000	6,67%
Praude Asset Management Ltd. ⁽³⁾	1.477.835	8,36%
First Capital S.p.A. ⁽²⁾	995.010	5,63%

(1) Situazione aggiornata al 12 luglio 2024

(2) Attraverso la sua controllata al 100% First SICAF S.p.A.

(3) Include le partecipazioni gestite da Praude Asset Management Ltd. e detenute dai seguenti soggetti: Hermes Linder Fund SICAV Plc.; PRAUDE FUNDS ICAV; Altinum Funds Sicav Plc.; Plavis Gas SRL.

(4) I due soci sono legati da un patto parasociale i cui dettagli sono disponibili sul sito istituzionale www.orserogroup.it nella sezione Investor/patti parasociali

Comunicazione finanziaria e rapporti con gli Azionisti

Orsero S.p.A. al fine di mantenere un costante rapporto con i suoi Azionisti, con i potenziali investitori e gli analisti finanziari e in adesione alla raccomandazione Consob ed ai requisiti STAR ha istituito la funzione dell'Investor Relator. Tale figura assicura un'informazione continua, precisa e trasparente tra il Gruppo ed i mercati finanziari. Sul sito internet del Gruppo nella sezione Investors sono disponibili i dati economico-finanziari, le presentazioni istituzionali, i comunicati ufficiali e gli aggiornamenti in tempo reale sul titolo.



Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2024 la Società non ha posto in essere operazioni cd. “atipiche e/o inusuali”, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Transazioni derivanti da operazioni non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2024 il Gruppo ha sostenuto costi relativi ad operazioni non ricorrenti. Ai sensi della Comunicazione Consob 15519 del 28 luglio 2006 si segnala che nella voce “Altri ricavi/costi operativi” risultano iscritti euro 1.614 migliaia per oneri netti di natura non ricorrente essenzialmente rappresentati dagli oneri legati alla partecipazione dei dipendenti ai risultati (elemento previsto dalle normative francese e messicana) ed alla chiusura del magazzino francese sito in Solgne, parzialmente compensati dalla sopravvenienza attiva originatasi a seguito della sottoscrizione dell’accordo transattivo legato al premio assicurativo per la polizza LBO a copertura del contenzioso doganale conclusosi nel 2023, pagato in precedenza e oggetto di contenzioso. Si segnala che la chiusura del magazzino di Solgne è stata decisa per ottenere sinergie con gli altri magazzini in Francia per quanto riguarda il prodotto Banana.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dei primi nove mesi del 2024

Alla data del presente Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Orsero non si sono evidenziati eventi di rilevanza particolare a livello di attività operativa ad eccezione dell’investimento di euro 3,5 milioni più IVA, effettuato in data 22 ottobre 2024 dalla controllata spagnola Hermanos Fernández López S.A., propedeutico al progetto di crescita 2025-2029 di espansione nel Sud della Spagna, in particolare nella zona di Siviglia. Tale piano di espansione ha come obiettivo il miglioramento del fatturato della controllata spagnola in un orizzonte temporale di cinque anni per un valore pari a circa 100 milioni di euro, equivalente ad una crescita del 24% rispetto ai dati consolidati 2023 del cluster di controllate della Penisola Iberica, che coinvolge le merceologie ad alto valore aggiunto, sulle quali il Gruppo sta negli ultimi anni focalizzando la sua attenzione per via della loro alta marginalità intrinseca.

Con riferimento alle ultime evoluzioni della situazione geopolitica internazionale il Management del Gruppo continua a monitorarne gli sviluppi con l’obiettivo di mantenere efficiente la propria catena logistica di importazione e distribuzione, preservandone la economicità ed efficienza.

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo Orsero

La priorità del Gruppo continua ad essere la crescita sostenibile del proprio business, sia per canali esterni che interni; relativamente a questi ultimi riteniamo importante sottolineare come pur nella difficile situazione congiunturale attuale siano fino ad oggi confermati il regolare approvvigionamento da parte dei fornitori, così come le attività di logistica e trasporto delle merci che garantiscono la continuità del business. Il Gruppo è ben cosciente dell’incertezza del quadro economico generale legato alla situazione macroeconomica derivante dai conflitti in Ucraina ed in Medio Oriente e dagli effetti conseguenti che potranno generarsi nell’immediato futuro. Tuttavia, a fronte dell’attuale contesto europeo caratterizzato da grande incertezza, il Gruppo continua ad essere confidente nelle potenzialità di crescita e resilienza del proprio business nel medio lungo termine grazie al forte posizionamento competitivo su beni di prima necessità, alla struttura finanziaria solida, al costante



impegno del management a controllare i costi e migliorare l'efficienza della organizzazione produttiva. Vengono quindi confermati gli impegni del Gruppo volti alla puntuale comunicazione ai propri stakeholders dell'informativa sull'andamento della attività, nonché quelli legati alle tematiche ESG per creare e sviluppare un business ed un ambiente operativo sostenibile nel medio-lungo termine così come delineato nel piano strategico di sostenibilità.

Milano, 14 novembre 2024
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paolo Prudenziati

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Edoardo Dupanloup, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto
Edoardo Dupanloup

Prospetti contabili consolidati

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Valori in migliaia €	30.09.2024	31.12.2023
ATTIVITA'		
Avviamento	127.447	127.447
Attività immateriali diverse dall'avviamento	10.686	10.433
Immobili, impianti e macchinari	185.556	184.804
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	21.611	20.581
Attività finanziarie non correnti	5.622	5.291
Attività fiscali differite	7.143	7.540
ATTIVITA' NON CORRENTI	358.066	356.096
Rimanenze	59.996	53.118
Crediti commerciali	170.938	144.237
Attività fiscali	14.739	12.435
Altri crediti ed altre attività correnti	18.543	14.582
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	86.567	90.062
ATTIVITA' CORRENTI	350.783	314.434
Attività possedute per la vendita	-	-
TOTALE ATTIVITA'	708.849	670.530
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	69.163	69.163
Riserve e utili/perdite portati a nuovo	154.542	120.360
Utile/perdita attribuibile ai soci della controllante	25.490	47.276
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	249.196	236.800
Partecipazioni di terzi	1.613	1.724
PATRIMONIO NETTO	250.808	238.523
PASSIVITA'		
Passività finanziarie	154.425	166.090
Altre passività non correnti	392	548
Passività per imposte differite	4.056	4.215
Fondi	4.676	4.948
Benefici ai dipendenti	9.384	8.963
PASSIVITA' NON CORRENTI	172.933	184.764
Passività finanziarie	55.692	52.576
Debiti commerciali	192.977	159.973
Passività fiscali	9.150	6.815
Altre passività correnti	27.289	27.879
PASSIVITA' CORRENTI	285.108	247.243
Passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	708.849	670.530



Conto economico consolidato

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2024	Gen. - Set. 2023
Ricavi	1.155.110	1.162.745
Costo del venduto	(1.042.395)	(1.026.290)
Risultato operativo lordo	112.715	136.455
Spese generali ed amministrative	(72.284)	(73.709)
Altri ricavi/costi operativi	(755)	(1.728)
Risultato operativo	39.675	61.018
Proventi finanziari	1.596	908
Oneri finanziari e differenze cambio	(8.740)	(8.768)
Altri proventi/oneri da partecipazioni	28	10
Quota dell'utile/perdita di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	1.559	1.782
Risultato ante imposte	34.119	54.950
Imposte sul reddito	(7.802)	(7.109)
Utile/perdita da attività operative in esercizio	26.317	47.841
Utile/perdita da attività operative cessate	-	-
Utile/perdita del periodo	26.317	47.841
Utile/perdita, attribuibile alle partecipazioni di terzi	827	794
Utile/perdita, attribuibile ai soci della controllante	25.490	47.046

Conto economico complessivo consolidato

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2024	Gen. - Set. 2023
Utile/perdita del periodo	26.317	47.841
Utili/perdite complessivi che non saranno riclassificate nel prospetto dell'utile/perdita del periodo, al lordo delle imposte	-	-
Imposte sul reddito relative alle componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate nell'utile/perdita del periodo	-	-
Utili/perdite complessivi che saranno riclassificate nel prospetto dell'utile/perdita del periodo, al lordo delle imposte	(1.708)	1.760
Imposte sul reddito relative alle componenti di conto economico complessivo che saranno riclassificate nell'utile/perdita del periodo	(10)	(386)
Conto economico complessivo	24.599	49.215
Conto economico complessivo, attribuibile alle partecipazioni di terzi	827	794
Conto economico complessivo, attribuibile ai soci della controllante	23.773	48.420

Rendiconto finanziario consolidato

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2024	Gen. - Set. 2023
A. Flussi finanziari derivanti da attività operative (metodo indiretto)		
Utile/perdita	26.317	47.841
Rettifiche per imposte sul reddito	7.802	7.109
Rettifiche per proventi/oneri finanziari	5.410	6.142
Rettifiche per accantonamenti	956	1.719
Rettifiche per svalutazioni ed ammortamenti	13.157	12.587
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.238)	(749)
Variazioni delle rimanenze	(6.878)	(2.361)
Variazioni dei crediti commerciali	(27.275)	(20.398)
Variazioni dei debiti commerciali	33.004	12.058
Variazioni negli altri crediti/attività e negli altri debiti/passività	(8.516)	(1.869)
Interessi incassati/(pagati)	(4.574)	(4.098)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.243)	(3.670)
Dividendi incassati	650	-
Flussi finanziari derivanti da attività operative (A)	33.571	54.310
B. Flussi finanziari derivanti da attività di investimento		
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(17.246)	(9.577)
Incassi da vendite di immobili, impianti e macchinari	265	479
Acquisto di attività immateriali	(1.153)	(1.090)
Incassi da vendite di attività immateriali	-	4
Acquisto di partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Incasso da vendite di partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Acquisto di altre attività non correnti	(546)	(284)
Incasso da vendita di altre attività non correnti	-	730
(Acquisizione)/cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	(559)	(51.200)
Flussi finanziari derivanti da attività di investimento (B)	(19.238)	(60.938)
C. Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento		
Incremento/decremento delle passività finanziarie	(4.453)	(3.636)
Accensione di finanziamenti non correnti	13.482	59.238
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(13.982)	(9.325)
Aumento di capitale a pagamento ed altre variazioni di mezzi propri	-	-
Cessione/acquisto di azioni proprie	(1.012)	(1.060)
Dividendi pagati	(11.864)	(6.022)
Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento (C)	(17.828)	39.196
Aumento/diminuzione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A ± B ± C)	(3.496)	32.568
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti 1° gennaio 24-23	90.062	68.830
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti 30 settembre 24-23	86.567	101.397

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Valori in migliaia €	Capitale sociale*	Azioni Proprie *	Riserva costi acquisizione partecipazioni *	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva per differenze di cambio alla conversione	Riserva delle rivalutazioni dei piani a benefici definiti	Riserva di copertura dei flussi finanziari	Riserva pagamenti basati su azioni	Altre Riserve	Utili/perdite portati a nuovo	Utile/perdita, attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Partecipazioni di terzi	Totale patrimonio netto
31 dicembre 2022	69.163	(4.788)	(153)	997	77.438	(2.784)	(425)	638	-	(2.378)	31.116	32.265	201.090	393	201.483
Distribuzione dell'utile/perdita	-	-	-	363	-	-	-	-	-	876	31.026	(32.265)	-	-	-
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento/diminuzione a seguito di trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi distribuiti ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(6.022)	-	(6.022)	(282)	(6.303)
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, utili/perdite da rivalutazioni dei piani a benefici definiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, bunker	-	-	-	-	-	-	-	300	-	-	-	-	300	-	300
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, tassi	-	-	-	-	-	-	-	400	-	-	-	-	400	-	400
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, cambi	-	-	-	-	-	-	-	822	-	-	-	-	822	-	822
Acquisto azioni proprie	-	(1.060)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.060)	-	(1.060)
Aumento/diminuzione a seguito di operazioni con pagamento basato su azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione/cessione di società controllate con partecipazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	(148)	(3)	-	-	-	456	-	304	758	1.063
Utile/perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	47.046	47.046	794	47.841
30 settembre 2023	69.163	(5.848)	(153)	1.360	77.438	(2.933)	(428)	2.161	-	(1.502)	56.575	47.046	242.880	1.665	244.545

(*) Espressione del capitale sociale in conformità di quanto indicato nello IAS 32 al netto di azioni proprie per €/000 5,848 e costi acquisto partecipazioni per €/000 153

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE 30 SETTEMBRE 2024

Valori in migliaia €	Capitale sociale**	Azioni Proprie **	Riserva costi acquisizione partecipazioni **	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva per differenze di cambio alla conversione	Riserva delle rivalutazioni dei piani a benefici definiti	Riserva di copertura dei flussi finanziari	Riserva pagamenti basati su azioni	Altre Riserve	Utili/perdite portati a nuovo	Utile/perdita, attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Partecipazioni di terzi	Totale patrimonio netto
31 dicembre 2023	69.163	(8.769)	(153)	1.360	77.438	(3.728)	(1.065)	(392)	1.244	(3.877)	58.302	47.276	236.800	1.724	238.523
Distribuzione dell'utile/perdita	-	-	-	1.108	-	-	-	-	-	10.579	35.589	(47.276)	-	-	-
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento/diminuzione a seguito di trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi distribuiti ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(10.158)	-	(10.158)	(1.706)	(11.864)
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, utili/perdite da rivalutazioni dei piani a benefici definiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, bunker	-	-	-	-	-	-	-	(190)	-	-	-	-	(190)	-	(190)
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, tassi	-	-	-	-	-	-	-	(437)	-	-	-	-	(437)	-	(437)
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, cambi	-	-	-	-	-	-	-	469	-	-	-	-	469	-	469
Acquisto azioni proprie	-	(1.012)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.012)	-	(1.012)
Aumento/diminuzione a seguito di operazioni con pagamento basato su azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione/cessione di società controllate con partecipazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	(1.559)	5	-	-	171	(384)	-	(1.767)	769	(998)
Utile/perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25.490	25.490	827	26.317
30 settembre 2024	69.163	(9.781)	(153)	2.469	77.438	(5.287)	(1.060)	(550)	1.244	6.874	83.350	25.490	249.196	1.613	250.808

(**) Espressione del capitale sociale in conformità di quanto indicato nello IAS 32 al netto di azioni proprie per €/000 9.781 e costi acquisto partecipazioni per €/000 153